

Anno Scolastico 2007/2008

Istituto Comprensivo Statale  
di  
**CALITRI**  
con sezione annessa di Cairano

Piano dell'Offerta Formativa

Dirigente: Prof. Silvano Granese  
Direttore Amministrativo: Carla Raho



## INDICE

<u>IL NOSTRO ISTITUTO</u>	pag. 5
<u>IL CALENDARIO SCOLASTICO</u>	pag. 5
<u>ORARIO DELLE LEZIONI DELLE SCUOLE</u>	pag. 6
<u>IL CONTESTO SOCIO - CULTURALE - CALITRI</u>	pag. 7
<u>IL CONTESTO SOCIO - CULTURALE - CAIRANO</u>	pag. 8
<u>I BISOGNI DEGLI ALUNNI</u>	pag. 9
<u>SCUOLE E PERSONALE</u>	pag. 10
<u>I NOSTRI ALUNNI</u>	pag. 12
<u>SEZIONE "PRIMAVERA"</u>	pag. 13
<u>INDICAZIONI PER IL CURRICOLO</u>	pag. 15
<u>LE FINALITÀ</u>	pag. 17
<u>LA GESTIONE DELL'ISTITUTO</u>	pag. 19
<u>MONTE ORE ED ASSETTO DIDATTICO</u>	pag. 22
<u>ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI</u>	pag. 28
<u>I NOSTRI PROGETTI</u>	pag. 31
<u>LE ALTRE ATTIVITÀ</u>	pag. 33
<u>LA CONTINUITÀ</u>	pag. 34
<u>L'INTEGRAZIONE</u>	pag. 35
<u>L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 36
<u>RAPPORTO SCUOLA- FAMIGLIA</u>	pag. 37
<u>LA VALUTAZIONE</u>	pag. 37
<u>RISORSE ECONOMICHE</u>	pag. 38
<u>FUNZIONE DOCENTE</u>	pag. 40
<u>LA FORMAZIONE</u>	pag. 40
<u>L'AUTOANALISI DI ISTITUTO</u>	pag. 41

# PARTE PRIMA

# L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

## **IL NOSTRO ISTITUTO**

L'Istituto Comprensivo Statale di Calitri, costituito col 1° settembre 2004, vive il quarto anno scolastico della sua realtà didattica ed educativa, come Istituzione unitaria; esso comprende:

- ◆ le Scuole dell'Infanzia "San Bernardino" e "Francesco Tedesco",
- ◆ la Scuola Primaria "Vito Acocella",
- ◆ la Scuola Secondaria di Primo Grado "Alfonso Del Re",
- ◆ la Scuola Associata Infanzia e Primaria di Cairano.

Man mano l'Istituto, attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, sta crescendo, sia sul piano dell'organizzazione che dell'azione formativa. Infatti, il P. O. F., in qualità di strumento giuridico - amministrativo, coordina i molteplici aspetti della vita scolastica e la programmazione unitaria del Servizio erogato, contribuendo a creare, nel Personale docente, una visione comune del Percorso Didattico ed educativo, Infanzia Primaria Secondaria, caratterizzato da gradualità, continuità e condivisione.

Anche con l'anno scolastico 2007/2008 non sono mancati "elementi di novità" in materia di Istruzione e Formazione, sia a livello di normativa ministeriale, che, di rimando, nell'organizzazione dell'Istituto, che ha provveduto ad attivarsi per gli aggiornamenti, le modifiche e le integrazioni necessari.

Sono state emanate di recente, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, le Indicazioni Nazionali, che contemplano l'organizzazione del Curricolo. E in proposito, il Collegio dei docenti ha formalizzato la decisione di costituire il Gruppo di Lavoro "Innovazione", comprendente Insegnanti dei tre Ordini di scuola, Infanzia Primaria Secondaria, con il compito, appunto di studiare e lavorare alla definizione del Curricolo Verticale dell'Istituto, la cui proposta conclusiva sarà al centro dell'attenzione degli insegnanti per la valutazione definitiva.

Il Curricolo potrà andare in vigore col prossimo anno scolastico, mentre, per quello in corso, si procederà ad una forma di sperimentazione parziale.

E' stata istituita a Calitri, sempre con l'avvio del corrente anno scolastico, N. 1 Sezione "Primavera", regolarmente finanziata, siccome l'Istituto ha aderito al relativo Progetto nazionale, proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Ciò ha comportato, di conseguenza, un ampliamento del Servizio erogato.

[torna](#)



## **IL CALENDARIO SCOLASTICO**

### *Adattamento*

L'organizzazione dell'Istituto non può prescindere dal principio della flessibilità, che rende possibile adattare i percorsi didattici alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

- ◆ Inizio delle lezioni 17 settembre 2007, come indicato dall'Ufficio Scolastico della regione Campania, termine delle lezioni 7 giugno 2008, (30 giugno 2008 per le scuole dell'Infanzia).

Sospensione delle attività educative e didattiche:

- ◆ 1 novembre 2007 festa di Tutti i Santi
- ◆ 10 novembre 2007 ricorrenza del Santo Patrono a Cairano
- ◆ 8 dicembre 2007 Immacolata Concezione
- ◆ 24 dicembre 2007 - 6 gennaio 2008 vacanze natalizie
- ◆ 20 marzo - 25 marzo 2008 vacanze pasquali
- ◆ 25 aprile 2008 Anniversario della Liberazione
- ◆ 1 maggio 2008 Festa del Lavoro
- ◆ 25 maggio 2008 ricorrenza del Santo Patrono a Calitri
- ◆ 2 giugno 2008 festa Nazionale della Repubblica

Riduzione della quinta e sesta ora di lezione di 5 minuti ciascuna nella Scuola Secondaria, per il Servizio trasporto nei tre giorni dispari della settimana

## ORARIO DELLE LEZIONI DELLE SCUOLE

Infanzia "San Bernardino" e "Francesco Tedesco", Calitri 8,30 - 12,30 e 12,30 - 16,30 dal lunedì al venerdì

Infanzia Cairano 8,30 - 13,30 dal lunedì al venerdì

Primaria Calitri 8,30 - 13,30 dal lunedì al sabato

Primaria Cairano 8,30 - 13,30 dal lunedì al sabato

Secondaria 8,05 - 14,00 - lunedì, mercoledì, venerdì; 8,05 - 13,10 - martedì, giovedì, sabato.

E' previsto l'intervallo di 10 minuti in tutti i segmenti scolastici, per il consumo di una colazione a carico delle famiglie sotto il controllo dei Docenti responsabili, nell'ambito dell'Educazione alla salute e all'alimentazione.

Sede centrale dell'Istituto Comprensivo è la Scuola Primaria di Calitri - Corso Garibaldi, 2 - dove si trovano l'ufficio Dirigenza e l'ufficio Amministrativo.

### Orario segreteria

Dal lunedì al sabato: ore 8,00 - ore 14,00;

Dal 1 ottobre 2007 al 31 maggio 2008 ore 8,00 - ore 14,00 con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì ore 15,30 - ore 18,30.

Per particolari esigenze che dovessero presentarsi, l'orario potrebbe essere rimodulato.

**Responsabile del Servizio Amministrativo Carla Raho.**

[torna](#)



## **IL CONTESTO SOCIO - CULTURALE**

### **CALITRI**

Comune dell'Alta Irpinia ubicato su di una collina nella parte superiore della valle dell'Ofanto, Calitri dista 80 chilometri circa da Avellino, ma risulta decentrato anche rispetto ad altre città delle regioni confinanti con la Campania.

Ciò nonostante, esso è un grosso ed evoluto centro nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, con alcuni insediamenti industriali; per i centri limitrofi il paese rappresenta ancora oggi un punto di riferimento per le varie attività economiche e sociali che lo caratterizzano.

Il Comune risente certamente della inadeguatezza delle vie di comunicazione e della insufficienza dei trasporti pubblici, situazione questa, che, però, non impedisce agli abitanti di spostarsi con frequenza anche verso le grandi città, di vivere e di essere promotori di esperienze sociali e culturali qualificanti.

Dotato di strutture scolastiche di istruzione superiore, quali il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Commerciale, l'Istituto d'Arte (scuole che richiamano utenza anche dai comuni vicini), di centri ricreativi, di associazioni culturali e sportive, di servizi socio - sanitari, Calitri presenta un numero cospicuo di giovani diplomati che intraprendono, nella quasi totalità, gli studi universitari.

Gli organismi citati, insieme al Comune, si sentono vicini ai ragazzi e ai giovani per cui viene assicurato loro il contributo di tutti alle varie iniziative a sostegno della formazione: la scuola ha l'opportunità di attuare manifestazioni anche all'esterno in base alle diverse forme di collaborazione che, per l'occasione, vengono definite.

Nell'ambito del contesto esistono ovviamente anche situazioni meno favorevoli o problematiche come:

le disparità sociali, le incertezze economiche, le forme di devianza, le cattive abitudini alimentari, l'uso di bevande alcoliche e di altre "sostanze" nocive alla salute, il disinteresse o l'indifferenza per i percorsi didattici - educativi.

Ma, non si registrano a Calitri casi di dispersione scolastica, sebbene vi siano ragazzi dalla formazione debole e/o carente, che manifestano una certa insofferenza verso la scuola.

Calitri, dunque, presenta una realtà eterogenea, caratterizzata da talune contraddizioni palesi, dovute alle disuguaglianze economiche, al diverso livello culturale, ma anche alla priorità che le famiglie conferiscono ai valori e ai fattori sociali di riferimento, infatti:

- ◆ da un lato troviamo la maggior parte della popolazione che, attiva ed intraprendente, manifesta desiderio di migliorarsi, di affermarsi, di essere al passo con i tempi anche nell'approccio con le tecnologie, di accogliere l'evoluzione democratica della famiglia;
- ◆ dall'altro, il resto delle famiglie, che, per ragioni diverse, vive la propria quotidianità in condizione precaria; tra questi non mancano nuclei familiari con forme di disgregazione o con situazioni difficili. Sono soprattutto i genitori di queste famiglie che non assicurano la necessaria collaborazione e un vero interessamento per l'iter formativo dei loro ragazzi.

Ultimamente nella zona si assiste a un certo incremento della Componente "Straniera": a frequentare quest'anno l'Istituto sono 22 ragazzi; nel contempo, tuttavia, degli interi nuclei familiari locali si spostano verso altre regioni alla ricerca di più sicure condizioni economiche, oppure vi sono anche padri che si allontanano dalle famiglie per periodi più o meno lunghi, sempre a causa del lavoro.

L'Istituto Comprensivo, nella sua azione formativa, è aperto alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti come la Comunità Montana, la Provincia, ecc., ma anche con le altre Agenzie del territorio quali:

- ◆ Proloco
- ◆ Azione Cattolica
- ◆ Circolo Aletrium
- ◆ Associazioni "Polisportiva" - "Karate" - "Pallavolo"
- ◆ Biblioteca Comunale
- ◆ Associazione Scienza Viva
- ◆ Associazione Donne per il Sociale
- ◆ Soprintendenza B.A.A.A.S. di Salerno - Avellino
- ◆ E. A. P. S. A. I. M. ed Ente Fiera Interregionale
- ◆ Associazione Socio Sanitaria con progetti H ed Educazione Alimentare
- ◆ Associazione Misericordia
- ◆ Legambiente
- ◆ Laboratori di artigianato locale (ceramica, ferro battuto, ebanisteria, ecc.)
- ◆ Giornale "Il Calitrano"
- ◆ Giornale "Ofanto"
- ◆ Associazioni di calitrani che vivono in altre località
- ◆ Consorzio "Ceramica e terracotta" di Calitri
- ◆ Consorzio dei servizi sociali Alta Irpinia - Lioni

Con le altre iniziative:

- ◆ Dibattiti e convegni
- ◆ Mostre
- ◆ Educazione Ambientale e Festa degli Alberi
- ◆ Attività di danza e palestra
- ◆ Presepe Vivente, Palio Città di Calitri
- ◆ Manifestazioni varie

[torna](#)

## CAIRANO

Piccolo centro urbano situato su un'alta collina, in prossimità di Calitri, sovrasta il fiume Ofanto. Presenta vie di accesso ripide, difficoltose soprattutto nella stagione invernale.

La crescita della popolazione si avvicina allo zero, con prevalenza di anziani. Minimi ed essenziali risultano i servizi pubblici, mentre assenti sono le strutture socio - sanitarie e i centri associativi.

La scuola dell'Infanzia e la Primaria rappresentano l'unico punto di riferimento associativo e culturale.

Pochi sono gli alunni che frequentano la scuola, e sono organizzati in pluriclassi.

Le risorse economiche derivano dall'agricoltura e soprattutto dalle pensioni di vecchiaia.

[torna](#)



## **I BISOGNI DEGLI ALUNNI**

Dall'osservazione del territorio, dagli scambi con le famiglie, dagli incontri con i Coordinatori di intersezioni e di classe per la condivisione della scheda proposta, dai contatti con gli uffici amministrativi sono emersi i bisogni fondamentali degli alunni, ai quali si risponderà con gli interventi opportuni.

### **AREA AFFETTIVA - RELAZIONALE**

Consapevolezza di sé, dell'autostima, della propria autonomia

Cura della persona, accoglienza, gioco, amicizia, riposo (Sezione Primavera)

Inserimento ed integrazione

Capacità di comprensione e di apertura alla diversità, di rimozione dei contrasti e della conflittualità tra gli alunni

### **AREA COGNITIVA**

Superamento delle difficoltà di apprendimento e di carenze in qualche disciplina

Attenzione per le modalità di lavoro studio

Bisogni individuali di istruzione e di educazione di standard cognitivi e competenze utili come studenti e come giovani cittadini per il presente, ma anche per il futuro

Maggiore interessamento per i linguaggi e gli strumenti disciplinari e multimediali

Recupero e miglioramento delle capacità e degli strumenti di base

Rimozione di forme di disagio personale

Presa di coscienza della propria situazione scolastica

### **CONVIVENZA CIVILE**

Rispetto delle regole e delle norme sociali, dei materiali e degli ambienti di lavoro, dei diritti di tutti

Capacità di auto - controllo dei propri comportamenti ed assunzioni di responsabilità

Rapporti più sereni e costruttivi con la scuola

### **INTEGRAZIONE**

Maggiore attenzione per gli alunni stranieri, per i ragazzi con disabilità, anche in rapporto alla flessibilità prevista dall'Autonomia scolastica e alle opportunità offerte dalle tecnologie

### **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Quantità e qualità del cibo  
Abitudini alimentari - bevande gassate e alcoliche

### **PROBLEMATICHE GIOVANILI**

Bisogni legati ai rischi, all'ambiente, al fumo, all'alcool; salute, disturbi, malattie.

[torna](#)



## **SCUOLE E PERSONALE**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "CALITRI"**

**Plesso "Largo S.Bernardino"                      SEZ. 3**

Risorse umane: docenti 6 + 1 N. 1 completa con Infanzia Tedesco e Cairano  
collaboratori scolastici 2

**Plesso "F. Tedesco"                                SEZ:2**

Risorse umane: docenti 4  
collaboratori scolastici 2

**Plesso " F. Tedesco"                              SEZIONE PRIMAVERA**

Risorse umane: docenti 2

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "CAIRANO"**

**SEZ. 1**

Risorse umane: docenti 1  
Collaboratori 1 (Infanzia Primaria)

### **SCUOLA PRIMARIA CALITRI**

Classi 11: 5 sez.A  
              5 sez.B  
              1 sez.C

Risorse umane: docenti 23 (N. 1 completa con Cairano )

**Personale Amministrativo:** Direttore

Assistenti N.4

collaboratori scolastici 3

lavoratori socialmente utili N. 2

lavoratori socialmente utili N.3 impegnati pulizia locali plessi Infanzia San Bernardino Primaria e Secondaria

### **SCUOLA PRIMARIA CAIRANO**

Classi N.1( pluriclassi) 1<sup>^</sup> 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> 5<sup>^</sup>

Risorse umane: docenti 2

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Funzionano anche attività opzionali sportive, in orario pomeridiano per due giorni settimanali.

Classi N. 7: 3 sez. A, 3 sez. B, 1 sez C

Risorse umane: docenti 22

collaboratori scolastici 3

**Totale Docenti N. 58 + 2 sez. Primavera**

**Totale Personale Amministrativo N. 5**

**Totale Collaboratori N. 11**

#### ***Personale amministrativo***

Direttore amministrativo Raho Carla

Assistenti Amministrativi Di Cairano Giovanna

Di Maio Maria

Minichino Gianna

Tartaglia Maria Antonietta

**Collaboratori scolastici** Margotta Angela

Schettino Maria Michela

Di Napoli Maria Michela

Vitiello Rosa

Antolino Rocco

Fatone Maria Concetta

Margotta Angelo

Petrozzino Angela

Cestone Franca

Gonnella Mario

Zarrilli Antonietta

[torna](#)

**I NOSTRI ALUNNI**

## ALUNNI:

<b>Scuola Infanzia Calitri</b>	S. Bernardino	sez. 3
N. 36 maschi	N. 22 femmine	
TOT. 58		

<b>Scuola Infanzia Calitri</b>	F. Tedesco	sez. 2
N. 17 maschi	N. 16 femmine	
TOT. 33		

<b>Scuola Infanzia Cairano</b>		
N. 4 maschi	N. 2 femmine	
TOT. 6		

<b>Scuola Primaria Calitri</b>		classi 11
N. 120 maschi	N. 90 femmine	
Di cui N. 4 H		
TOT. 210		

<b>Scuola Primaria Cairano</b>		
N. 8 maschi	N. 3 femmine	
TOT. 11		

<b>Scuola Secondaria I Grado Calitri</b>		classi 7
N. 58 maschi	N. 76 femmine	
Di cui N. 3 H		
TOT. 134		

ALUNNI STRANIERI PRESENTI NELL'ISTITUTO: N. 22

**TOTALE N. 452**[torna](#)

## **SEZIONE "PRIMAVERA"**

In seguito all'adesione dell'Istituto Comprensivo al Progetto per "La promozione di una offerta educativa integrativa sperimentale", proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione e posto in essere dal Ministero medesimo in accordo con le Regioni e gli Enti locali, è attiva, dal primo settembre 2007 a Calitri, N. 1 "Sezione Primavera".

L'iniziativa ha come Finalità essenziali quelle di:

- ◆ avviare, in via sperimentale a partire dal settembre 2007, un'offerta educativa rivolta ai bambini dai due ai tre anni, per soddisfare le richieste delle famiglie del posto
- ◆ contribuire a diffondere una cultura dell'Infanzia, attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, in coerenza con il principio della continuità educativa, in quanto Sezione sperimentale, aggregata alla scuola dell'Infanzia.

Obiettivo fondamentale è quello di estendere il Servizio degli Asili Nido e il Servizio Socio - Educativo territoriale a carattere integrativo.

La Sezione Primavera è stata sistemata ed opera nei locali disponibili della scuola dell'Infanzia Francesco Tedesco; la struttura, come contesto ambientale di vita, di relazioni, di apprendimento, va incontro alle esigenze dei bambini: accoglienza, riposo, gioco, cura della persona, alimentazione.

Bambini iscritti: N. 15

Orario funzionamento: 8,30 - 14,30 dal lunedì al venerdì

Insegnanti impegnati: N. 2

Personale ausiliare: quello impegnato nel plesso.

[torna](#)

## PARTE SECONDA

# L'OFFERTA FORMATIVA

## **INDICAZIONI PER IL CURRICOLO**

Nell'agosto 2007 il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione; caratterizzate da una diversa "concezione" culturale, esse portano a ripensare l'esperienza del "fare scuola" oggi, invitando i Docenti a comprenderne il senso.

Compito della scuola è educare istruendo le nuove generazioni, tenendo presente la centralità della Persona-Studente.

Questa persona, può essere educata a conoscere, ad accettare e costruire sé, solo entrando in rapporto con la realtà che la circonda.

La scuola va vissuta come un luogo dove si riconosce significato a quello che si fa e dove la trasmissione di valori, dovrebbero contribuire a far crescere i ragazzi nel senso di appartenenza, nella loro identità. Primo fra tutti, il rispetto di sé e degli altri, nella consapevolezza che, la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso, resta il valore insostituibile.

Educare significa:

- ❖ Conservare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- ❖ Preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- ❖ Accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Obiettivo fondamentale della scuola è quello di far nascere "il tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze.

Nel periodo delle rapide trasformazioni e dei molteplici cambiamenti, la scuola opera in ambienti più ricchi di stimoli culturali ma anche più intrisi di contraddizioni.

Per questo la scuola non può rinunciare all'importante compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze.



## **L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni rappresentano il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, che resta affidata alle scuole.

Per assolvere a tale impegno, il nostro Istituto si è attivato: a settembre il Collegio dei Docenti ha nominato il Gruppo di Lavoro "innovazione", formato da docenti dei tre ordini di scuola, che sta studiando e lavorando alla messa appunto del Curricolo verticale. La relativa ipotesi progettuale finale sarà oggetto di analisi da parte dei docenti che esprimeranno una valutazione definitiva. Il curricolo sarà pienamente operativo con il

prossimo anno scolastico, mentre per quello corrente sono previsti lavori preparatori e una sperimentazione parziale.

Il curriculum si delinea come continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni; e l'Istituto sta predisponendo lo stesso, tenendo presente le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni.

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

### **Campi di esperienza**

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino; orientati dall'azione degli insegnanti, introducono ai sistemi simbolico-culturali.

La scuola dell'Infanzia articolerà i campi di esperienza, al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

### **Discipline e aree disciplinari**

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione.

Nella scuola primaria l'affidamento degli insegnamenti ai docenti potrebbe avvenire, facendo riferimento soprattutto alla professionalità e alle inclinazioni, mentre nella scuola secondaria di primo grado si opererà tenendo conto delle classi di concorso.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre ai quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### **Obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

[torna](#)



## **DALLE FINALITÀ ALLE COMPETENZE CHIAVE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA**

Alla scuola spettano alcune Finalità specifiche come previsto nelle Indicazioni nazionali:

- ❖ offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- ❖ far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- ❖ promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- ❖ favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Ma le Finalità della scuola vanno definite a partire dalla Persona, che apprende, tenendo presente le caratteristiche del suo percorso individuale, identità aspirazioni capacità, e l'offerta della rete di relazioni famiglia e contesto sociale.

Lo studente va posto con forza al centro dell'azione educativa in tutti gli aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

I docenti, a loro volta, sono chiamati a pensare e a realizzare progetti educativi e didattici idonei a dare risposte ai bisogni fondamentali e ai desideri dei bambini e dei ragazzi.

E' necessario riservare attenzione alla formazione della classe come gruppo, per promuovere legami cooperativi, fra i componenti, per appianare eventuali conflitti derivanti dalla socializzazione, coinvolgendo gli studenti stessi.

### **Finalità Scuola Infanzia**

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età; si pone la Finalità di promuovere lo sviluppo dell'Identità, dell'Autonomia, della Competenza, della Cittadinanza.

### **Finalità Scuola del Primo Ciclo**

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La Finalità del Primo Ciclo è la promozione del pieno sviluppo della Persona.

Per realizzarla la scuola concorre con altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre ai ragazzi l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

La scuola Secondaria di primo grado è il periodo in cui i ragazzi accedono alle discipline come punti di vista sulla realtà, tramite l'interpretazione, la simbolizzazione e la rappresentazione del mondo.

Per valorizzare le discipline bisogna evitare:

- ◆ sul piano culturale la frammentazione dei saperi; infatti, esse vanno intese come chiavi interpretative della realtà;
- ◆ sul piano didattico l'impostazione trasmissiva.

Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni fra le conoscenze e a formulare problemi.

Le Competenze sviluppate nell'ambito di tutte le attività di apprendimento concorrono alla promozione di competenze trasversali, essenziali alla piena realizzazione personale e alla partecipazione attiva alla vita sociale.

La scuola Secondaria, inoltre, deve:

- ◆ valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni
- ◆ favorire l'esplorazione e la scoperta
- ◆ incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- ◆ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- ◆ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- ◆ realizzare percorsi in forma di laboratori

### **Obiettivi fondamentali**

- ◆ Far nascere "il tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze
- ◆ Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari professionali presenti e futuri
- ◆ Proporre un'educazione che spinga l'alunno a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive
- ◆ Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- ◆ Costruire il senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
- ◆ Educare alla consapevolezza e alla responsabilità della relazione tra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta: è decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia
- ◆ Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento
- ◆ Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione tra le nazioni, tra le discipline e fra le culture

La scuola è chiamata ad organizzare il curricolo verticale, percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

### **Competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria**

A conclusione della classe terza della scuola secondaria di primo grado gli alunni avranno acquisito competenze disciplinari e trasversali in linea con il percorso didattico e formativo compiuto da ciascuno, competenze che saranno suscettibili di ulteriore sviluppo ed ampliamento con l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni.

Le competenze chiave fanno riferimento a:

- ◆ curare la costruzione del sé, le corrette relazioni con gli altri, con la realtà naturale e sociale
- ◆ imparare ad imparare
- ◆ progettare le proprie attività di studio e di lavoro
- ◆ comunicare comprendere messaggi di genere diverso
- ◆ rappresentare, utilizzando linguaggi diversi e supporti cartacei, informatici, multimediali
- ◆ collaborare e partecipare
- ◆ agire in modo autonomo e responsabile
- ◆ risolvere problemi
- ◆ individuare collegamenti e relazioni
- ◆ acquisire ed interpretare l'informazione.

[torna](#)



## **LA GESTIONE DELL'ISTITUTO**

Anche quest'anno l'Istituto Comprensivo di Calitri ha riservato adeguata attenzione alla forma organizzativa basata sulla collaborazione di figure e di referenti, sul funzionamento di commissioni e gruppi di lavoro. Così vengono valorizzate le risorse umane presenti nella scuola e affrontati i processi innovativi in atto.

**Prof. Granese Silvano**  
Galgano Giuseppe

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
collaboratore del Dirigente con funzione vicario

### **Responsabili coordinamento plessi**

Infanzia San Bernardino Calitri – Graniero Antonio  
Infanzia Tedesco Calitri – Pio Roberto  
Infanzia e Primaria Cairano – Di Pippa Maria Prisca  
Primaria Calitri – Galgano Giuseppe  
Secondaria – Mitrione Antonio

### **Funzioni Strumentali**

**Nicolais Raffaele** AREA 1 - Gestione POF - Monitoraggio INVALSI - Autoanalisi di Istituto

Progetto: PER UN'OFFERTA FORMATIVA EFFICACE ED INNOVATIVA

Attività e compiti fondamentali

- Prima fase stesura POF
- Seconda fase coordinamento e valutazione delle attività del POF
- Terza fase cura delle operazioni relative alle prove degli INVALSI
- Quarta fase analisi d'Istituto

**Mitrione Antonio** AREA 3 - Svolgimento di compiti organizzativi relativamente a visite, viaggi, manifestazioni

Progetto: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Attività e compiti fondamentali

- Ricognizione di proposte, itinerari, concorsi, manifestazioni da sottoporre all'attenzione dei docenti e contatti con i responsabili di plesso e con i coordinatori
- Operazioni afferenti alle varie fasi di preparazione e di organizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione, comunicazione ai genitori
- Predisposizione di dichiarazioni degli insegnanti accompagnatori di disponibilità ed assunzione obbligo di vigilanza
- Contatti con uffici preposti all'organizzazione delle visite e dei viaggi d'istruzione

**Di Napoli Pasquale Salvatore** AREA 2 - Gestione piano di formazione e bisogni genitori

Progetto: GESTIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E BISOGNI DEI GENITORI

Attività e compiti fondamentali

- Predisposizione di un questionario finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti per individuare le reali esigenze e per realizzare appositi corsi di aggiornamento
- Elaborazione di una mappa delle professionalità interne all'Istituto per una ricognizione delle offerte formative sul Territorio
- Uso delle tecnologie informatiche in ambito didattico con organizzazione di corsi
- Acquisizione di metodologie didattiche finalizzate al miglioramento dei rapporti interpersonali
- Progetti che valorizzino la scelta dei genitori nell'attuare la riforma scolastica
- Iniziative di promozione delle tradizioni locali, valorizzazione dei beni culturali
- Iniziative informatiche

**Maruotti Eugenia** AREA 2 - Gestione archivio strumenti di valutazione e supporto ai docenti nella Produzione di Prodotti e materiali didattici

Progetto: GESTIONE ARCHIVIO STRUMENTI DI VALUTAZIONE SUPPORTO AI DOCENTI NELLA PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI

Attività e compiti fondamentali

- Creazione di un archivio degli strumenti di valutazione (prove d'ingresso, intermedie e finali)
- Sostegno ai docenti nelle realizzazioni del materiale necessario per l'attività didattica e per la realizzazione di materiale di propaganda e divulgazione delle manifestazioni

**Salito Giovanna** AREA 3 - Organizzazione e coordinamento delle attività di Orientamento, Continuità, Accoglienza, Disagio scolastico

Progetto: ORIENTAMENTO, CONTINUITA', ACCOGLIENZA, DISAGIO SCOLASTICO

Attività e compiti fondamentali

- Predisposizione di un programma di incontri tra gli alunni delle classi terze e i docenti delle Scuole Superiori
- Organizzazione di giochi di conoscenze e di socializzazione; visite dei bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia alla scuola Primaria, incontro e conversazioni con i futuri insegnanti, giochi e spettacolo; scambi di visite, esperienze vissute insieme tra gli alunni della scuola Primaria e gli insegnanti della secondaria
- Costituzione gruppo di lavoro per prevenzione e contrasto disagio scolastico
- Individuazione di metodi, strumenti e buone prassi per gli interventi di recupero
- Coordinamento e gruppo H

## **COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE E DI CLASSE**

### **Intersezioni Infanzia**

San Bernardino	Graniero Antonio
Francesco Tedesco	Pio Roberto
Sez. Cairano	Sorbo Mariantonietta

### **Classi Primaria**

Prime A	Forte Teresa
Prima B	Gargano Franca
Seconda A	Maruotti Eugenia
Seconda B	Solazzo Gerardina
Terze A	Roma Maria Cristina
Terza B	Savanella Anna
Quarta A	Schembari Maria
Quarta B	Martino Diamantina
Quarta C	Galgano Angelina
Quinta A	Zicola Geppina
Quinta B	Gallicchio Flora

Pluriclasse Primaria Cairano - Di Pippa Maria Prisca

### **Classi Secondaria**

Prima A	De Luca Carmela
Seconda A	Castelluccio Lucia
Terza A	Mitrione Antonio
Prima B	Cestone Giacinta
Seconda B	Nicolais Raffaele
Terza B	Panno Antonella
Terza C	Cione Ferdinando

**MONTE ORE ED ASSETTO DIDATTICO**

❖ Scuola dell'Infanzia

"Largo San Bernardino" Calitri

Monte ore: 1400 Annue

TEMPO SCUOLA 8.30/16.30 (gg. 5 Settimanali)

SEZIONE	N. ALUNNI	DOCENTI	ORARIO DI SERVIZIO
A	25 Anni 5	Pescatore Vittoria Prisco Giuseppina	8.30/13.30 11.30/16.30 A Settimane Alterne
B	14 Anni 3	Porrari Carmelina Russo M. Maddalena	8.30/13.30 11.30/16.30 A Settimane Alterne
C	19 Anni 4	Graniero Antonio Manzelli Teresa	8.30/13.30 11.30/16.30 A Settimane Alterne

Insegnante R.C.: Venezia Maria Antonia - ORARIO DI SERVIZIO: LUNEDI' ORE 9.00 / 12.00  
13.30/ 15.00

SEZIONE	ORARIO
A	9 .00- 10.30
B	10.30-12.00
C	13.30-15.00

"Francesco Tedesco" Calitri

Monte ore: 1400 annue

TEMPO SCUOLA 8.30/16.30 (gg. 5 Settimanali)

SEZIONE	N. ALUNNI	DOCENTI	ORARIO DI SERVIZIO
A	19 12 anni 4 7 anni 5	De Stefano M. Carmela Stingone M. Cristina	8.30/13.30 11.30/16.30 A Settimane Alterne
B	15 Anni 3	Lucadamo Silvana Pio Roberto Pasquale	8.30/13.30 11.30/16.30 A Settimane Alterne

Insegnante R.C.: Venezia Maria Antonia- ORARIO DI SERVIZIO VENERDI' - 9.00 / 12.00

SEZIONE	ORARIO
A	9.00 -10.30
B	10.30 - 12.00

Sezione Primavera

Monte ore: 198 annue

TEMPO SCUOLA: 8.30-14.30 (gg. 5 settimanali)

SEZIONE PRIMAVERA	N. ALUNNI	DOCENTI	ORARIO DI SERVIZIO
	15	Cibellis Silvia Maffucci Anna Maria	8.30-13.30 9.30-14.30 a settimane alterne
	Anni 2/3		

Infanzia Cairano

Monte ore: 875 annue

TEMPO SCUOLA: 8.30-13.30 (gg. 5 settimanali)

MONOSEZIONE	N. ALUNNI	DOCENTI	ORARIO DI SERVIZIO
	6 2 anni 3 2 anni 4 2 anni 5	Rossi Maria Rosaria	8.30-13.30

Insegnante Religione Cattolica: VENEZIA Maria Antonietta -  
orario di servizio: venerdì 9.00/10.30

#### ❖ **SCUOLA PRIMARIA - CALITRI**

Monte ore annuale 891+33 ore f o per l'espansione disciplinare destinata alle classi sulla base delle esigenze di ciascuna, come da delibera del Collegio Docenti in riferimento alla normativa sull'Autonomia Scolastica

Monte ore annuale ore 891

Base settimanale ore 27 +1 / 27

Quota settimanale ore 2 / 3 (organizzata in modo diversificato a seconda delle classi)

Quota opzionale 99-33 utilizzate per l'ampliamento disciplinare

Quota settimanale f o 1+2

Orario giornaliero 5 ore x 6g

Quota obbligatoria + quota facoltativa orario delle discipline

L'organizzazione oraria settimanale delle discipline è rappresentata nella seguente tabella.

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<b>ITALIANO</b>	9	8	8	8	8
<b>MATEMATICA</b>	6	5	5	5	5
<b>INGLESE</b>	1	2	3	3	3
<b>STORIA</b>	2	2	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	1	1	2	2	2
<b>SCIENZE</b>	2	2	2	2	2
<b>ARTE IMMAGINE</b>	2	2	1	1	1
<b>CORPO MOV. SP.</b>	1	1	1	1	1
<b>MUSICA</b>	1	1	1	1	1
<b>TECNOLOGIA</b>	1	1	1	1	1
<b>RELIGIONE</b>	2	2	2	2	2
<b>ATTIVITA' F O</b>	2	3	2	2	2

Nel quadro sintetico, relativo all'assetto organizzativo, si evidenziano le ore settimanali riguardanti le discipline d'insegnamento, nonché quelle delle attività FO che risultano, per quasi tutte le classi, di due ore settimanali con la possibilità di adeguare l'ora mancante all'esigenza o ai curricoli disciplinari. Le classi seconde, effettuano un'ora in più di attività FO, rispetto alle altre, perchè riprendono il lavoro svolto nel precedente anno scolastico che aveva dato risultati positivi sul piano relazionale.

L'assetto organizzativo generale, inoltre, risulta differenziato anche nella distribuzione delle discipline per classi parallele.

Le prime e le seconde classi presentano un modulo "tradizionale" dove ogni docente ruota con la stessa/e disciplina/e.

Le classi terze e quinte adottano l'organizzazione già sperimentata nei tre anni precedenti con prevalenza dell'insegnante dell'ambito linguistico - storico- geografico.

Le classi quarte si differenziano nell'assetto organizzativo, rispetto alle altre, e per numero e per docenti coinvolti; il modulo, infatti si presenta con rotazione di 4 su tre. Rimane fissa la prevalenza di un insegnante per ciascuna scolaresca.

#### LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

1° A	ALUNNI	N. 18
1° B	ALUNNI	N. 17
2° A	ALUNNI	N. 19
2° B	ALUNNI	N. 20
3° A	ALUNNI	N. 23
3° B	ALUNNI	N. 23
4° A	ALUNNI	N. 18
4° B	ALUNNI	N. 17
4° C	ALUNNI	N. 18
5°A	ALUNNI	N. 22
5°B	ALUNNI	N. 22

**ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI**

CLASSE	DOCENTI	DISCIPLINE
1^A	FORTE MARIA TERESA	ITALIANO
1^B	CELA CARMELA	MATEMATICA-TECNOLOG-CORPO MOVIM. SPORT
	GARGANO FRANCA	STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE-MUSICA-ARTE E IMM.
2^A	ZARRA GIULIANA	ITALIANO- ARTE E IMMAGINE
	SOLAZZO GERARDINA	MATEMATICA-MUSICA-CORPO MOVIM. SPORT
2^B	MARUOTTI EUGENIA	STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE-TECNOLOGIA
3^A	ROMA MARIA CRISTINA	ITALIANO-ARTE E IMM.-MUSICA-STORIA-GEOGRAFIA
	CALIA FILOMENA	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA-CORPO MOV.SPORT
3^B	SAVANELLA ANNA	ITALIANO-ARTE E IMM.-MUSICA-STORIA-GEOGRAFIA
4^A	SCHEMBARI MARIA	ITALIANO-ARTE-MUSICA-TECNOLOG-MATEM-SPORT
	MARTINO DIAMANTINA	ITALIANO-ARTE-MUSICA-STORIA-GEOGRAFIA
4^B	CORBO FILOMENA	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA-MOVIM.SPORT
4^C	GALGANO ANGELINA	ITALIANO-ARTE-MUS-STORIA-GEOGR-SCIENZE-SPORT
5^A	ZICOLA GEPPINA	ITALIANO-ARTE-MUSICA-STORIA-GEOGRAFIA
5^B	ORLANDO MIELE CARLO	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA-MOVIM.SPORT
	GALLICCHIO FLORA	ITALIANO-ARTE-MUSICA-STORIA-GEOGRAFIA
1^A 1^B 2^A 2^B 5^A 5^B	GALGANO GIUSEPPE	INGLESE
3^A 3^B 4^A 4^B 4^C	FRASCA M.IMMACOLATA	INGLESE
5^B	BONAVITACOLA TINA	SOSTEGNO
4^B 2^B	LOMAESTRO GEREMIA	SOSTEGNO
5^A	SALITO GIOVANNA	SOSTEGNO

Insegnamento della Religione Cattolica: PAGLIARULO VINCENZINA: classi 1^A-1^B-2^A-2^B-3^A-3^B-4^A-4^B-4^C-5^A-5^B, 2ore x11 per un totale di 22ore, a completamento 0 ore

❖ **SCUOLA PRIMARIA DI CAIRANO**

Monte ore annuale 891+33 ore f o per l'espansione disciplinare destinata alle classi sulla base delle esigenze di ciascuna,come delibera del Collegio Docenti in riferimento alla normativa sull'Autonomia scolastica.

Monte ore annuale ore 891

Base settimanale ore 27+1

Quota settimanale ore 2

Quota opzionale 99-33 utilizzate per l'ampliamento disciplinare

Quota settimanale f o 1+2

Orario giornaliero 5 ore per 6 giorni

Quota obbligatoria + quota facoltativa orario delle discipline

	PLURICLASSE				
	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	8				
MATEMATICA	6				
INGLESE	3				
STORIA	2				
GEOGRAFIA	1				
SCIENZE	2				
ARTE E IMMAGINE	1				
CORPO MOV. SPORT	1				
MUSICA	1				
TECNOLOGIA	1				
RELIGIONE	2				
ATTIVITA' F O	2				

**LA PLURICLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Gruppo 1^ alunni n. 2

Gruppo 2^ alunni n. 3

Gruppo 3^ alunni n. 1

Gruppo 4^ alunni n. 2

Gruppo 5^ alunni n. 3

Per un totale di 11 alunni

**ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLA PLURICLASSE**

DI PIPPA M.PRISCA	Pluriclasse 1^ 2^ 3^ 4^ 5^	Matematica 6 ore, scienze 2 ore, musica 1 ora, corpo mov.sport 1ora , tecnologia 1 ora, attività f o 2 ore, a completamento 0 ore
GUGLIELMO GIUSEPPINA	Pluriclasse 1^ 2^ 3^ 4^ 5	Italiano 8 ore, storia 2 ore, geografia 1 ora, arte e imm. 1 ora, attività f o a completamento o ore
FRASCA MARIA IMMACOLATA	Pluriclasse 1^2^3^4^5^	Inglese 3 ore
Venezia Maria Antonia	Pluriclasse 1^2^3^4^5^	Religione 2 ore

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

Monte ore annuale ore 957 + 33 ore facoltative opzionali per l'espansione disciplinare destinate alle classi sulla base delle esigenze di ciascuna , come da delibera del Collegio dei Docenti

Base settimanale ore 29 + 1

Base opzionali ore 132 -33 ore utilizzate per l'ampliamento disciplinare

Quota settimanale ore 1 + 3

Orario giornaliero 3 giorni 6 ore - 3 giorni 5 ore

Quota obbligatoria + quota facoltativa orario delle discipline settimanale

<b>LETTERE</b>	Ore 9\10 + quota variabile
<b>INGLESE</b>	Ore 3
<b>FRANCESE</b>	Ore 2\3 + quota variabile
<b>MATEMATICA</b>	Ore 4\ 5 + quota variabile
<b>SCIENZE</b>	Ore 2
<b>TECNICA</b>	Ore 2 +3
<b>ARTE</b>	Ore 2 + 2
<b>MUSICA</b>	Ore 2 + 1
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Ore 2 + 2
<b>RELIGIONE</b>	Ore 1

**Le classi della scuola Secondaria**

I A	alunni N. 17
II A	alunni N. 20
III A	alunni N. 19
I B	alunni N. 16
II B	alunni N. 24
III B	alunni N. 23
III C	alunni N. 19

**ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E INCARICHI VARI**

**De Luca Carmela** - lettere I A ore 9 +2 laboratorio + 1 biblioteca + 6 completamento  
**Castelluccio Lucia Grazia** lettere- italiano II A ore 6 + 1 laboratorio +2 completamento  
**D'Ambrosio Daniela** lettere- storia e geografia II A ore + 3 + 6 completamento  
**Mitrione Antonio** - lettere III A ore 9 + 2 laboratorio + 7 completamento  
**Cestone Giacinta** - lettere I B ore 9 + 2 laboratorio + 7 completamento  
**Nicolais Raffaele** - lettere II B ore 9 + 1 espansione disciplinare +2 laboratorio + 1 alternativa + 5 completamento  
**Panno Antonella** - lettere III B ore 9 + 1 espansione disciplinare + 1 laboratorio + 7 completamento

**Cione Ferdinando** - lettere III C ore 9 + 1 espansione disciplinare + 2 laboratorio + 1 alternativa + 5 completamento

**Scolamiero Sabino** - inglese I II III A I II III B III C ore 21

**Romano Lina Nazzarena** - francese I II III A ore 6 + 1 espansione disciplinare III A + 3 laboratorio + 2 scuola Primaria + 6 completamento

**Leone Maria Luigia** - francese I II III B III C ore 8 + 1 laboratorio + 2 scuola Primaria + 7 completamento

**Di Napoli Salvatore** - matematica I A III B ore 12 + 1 espansione disciplinare I A + 2 laboratori + 3 completamento

**Poto Carmela** - matematica II III A ore 12 + 1 espansione disciplinare II A + 2 laboratorio + 1 responsabile lab. Scientifico + 2 completamento

**Lampariello Lucia** - matematica I II B ore 12 + 1 espansione disciplinare I B + 2 laboratorio + 1 responsabile lab. Scientifico + 2 completamento

**Massa Mirella** - matematica III C ore 6 + 1 laboratorio + 2 completamento

**Cione Gelsomino** - tecnologia informatica I II III A, I II III B, III C ore 14 + 2 laboratorio + 1 supporto laboratorio classi prime + 1 assistenza informatica

**Codella Francesco** - arte I II III A, I II III B, III C ore 14 + 2 laboratorio + 2 completamento

**De Simone Marianna** - Musica I II III A, I II III B, III C ore 14 + 1 laboratorio + 2 scuola Primaria + 1 completamento

**Di Mattia Michele** - scienze motorie I II III A, I II III B, III C ore 14 + 4 completamento

**Padula Arcangela** - religione I II III A, I II III B, III C ore 7

**Filippone Patrizia** - sostegno I A II A ore 18

**Attubato Antonia** - sostegno I B ore 9

Le ore di completamento dei docenti, oltre che per la sostituzione degli Insegnanti assenti, vengono organizzate in funzione dell'ampliamento e dell'efficacia dell'Offerta Formativa, in modo che l'Istituto possa fornire risposte sempre più incisive ai bisogni e alle esigenze di gruppi di ragazzi o di singoli alunni.

[torna](#)



## ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI

Quelle facoltative opzionali sono attività, che intendono ampliare l'Offerta Formativa all'interno dell'orario scolastico.

Esse si propongono di rafforzare la responsabilità delle famiglie sull'Istruzione e sulla formazione dei propri ragazzi.

Gli insegnanti delle Scuole Primaria e Secondaria hanno definito attività F O proposte per classi parallele, che gli alunni hanno richiesto sulla base di bisogni formativi e di desideri propri; i laboratori sono stati organizzati per gruppi di alunni appartenenti sempre a classi parallele.

Attraverso la differenziazione della proposta, l'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi, comuni a tutte le attività:

- ◆ favorire la presa di coscienza delle attitudini e delle inclinazioni proprie, e svilupparle
- ◆ educare le capacità di scegliere
- ◆ soddisfare i bisogni formativi
- ◆ cercare di rimuovere i disagi e gli svantaggi.

Una delle tre ore F O in quasi tutte le classi della scuola Primaria e una delle quattro ore F O nella scuola Secondaria sono state destinate all'Espansione disciplinare.

## SCUOLA PRIMARIA

### CALITRI

#### ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI

ATTIVITÀ F/O	DOCENTI	CLASSE	N. ALUNNI	DURATA	GIORNO/ORE
<b>A.Manipolative Espressive</b>	Forte Teresa Gargano Franca	1 <sup>A</sup> /1 <sup>B</sup>	22	2 ore	Mercoledì 10.30/12.30
<b>Muoviamoci insieme</b>	Cela Carmela		13		
<b>Musica e movimento</b>	Solazzo Gerardina	2 <sup>A</sup> /2 <sup>B</sup>	33	1 ora	Lunedì 10.30/11.30
<b>Manipolazione</b>	Zarra Giuliana		32	1 ora	Martedì 10.30/11.30
<b>Produzione Multimediale</b>	Maruotti Eugenia		39	1 ora	Giovedì 12.30/13.30
<b>Ceramica</b>	Calia Filomena Savanella Anna	3 <sup>A</sup> /3 <sup>B</sup>	30	2 ore	Martedì 9.30/11.30
<b>Tratta bene il tuo corpo</b>	Roma M.Cristina		16		
<b>Attività musico-teatrali</b>	Frasca M.Immacol. Schembari Maria	4 <sup>A</sup> 4 <sup>B</sup> 4 <sup>C</sup>	31	2 ore	Martedì 11.30/13.30
<b>Un mondo di colori</b>	Corbo Filomena Galgano Angela		23		
<b>Attività informatiche/espressive</b>	Zicola Geppina Gallicchio Flora	5 <sup>A</sup> /5 <sup>B</sup>	25	1 ora	Lunedì 12.30/13.30
<b>Convivenza civile Artistica</b>	Gallicchio Flora		26	1 ora	Sabato 12.30/13.30
	Zicola Geppina		18		

### CAIRANO

Considerato l'esiguo numero di alunni, già costantemente organizzati per gruppi, si è ritenuto opportuno non chiedere agli alunni l'opzione.

ATTIVITA' FO	DOCENTI	PLURICLASSE	GIORNO/ORE
MUSICO/TEATRALE	DI PIPPA M.PRISCA GUGLIELMO GIUSEPPINA	1^ 2^ 3^ 4^ 5^	Sabato 10.30/11.30
ARTISICO/CREATIVO	DI PIPPA M.PRISCA GUGLIELMO GIUSEPPINA	1^ 2^ 3^ 4^ 5^	Sabato 11.30/12.30

## SCUOLA SECONDARIA

### LABORATORI

#### \* Classi I A - IB

Martedì - Scrittura creativa: De Luca C - Cineforum: Cestone G - Sostegno ai laboratori: Cione G

Giovedì - Matematica scienze e fare: Di Napoli S - Scientifico: Lampariello L - Storico: Cestone G

Venerdì - Bonjova La Va: Romano L - Drammatizzazione: De Luca C

#### \* Classi II A - II B

Martedì - Cineforum: Castelluccio L - Informatica: Cione G - Teatro Dal protagonismo al significato del testo: Nicolais R

Mercoledì - On Est Ce due L'On Mance: Romano L + Leone Luigia - Lettura: Lettore Attore...: Nicolais R

Giovedì - Se faccio apprendo: Poto C - Apprendere sperimentando: Lampariello L - Musica: De Simone M

#### \* Classi III A - III B - III C

Lunedì - Scientifico: Poto C - Matematica del fare: Di Napoli S - La comunicazione scientifica: Massa M - Artistico espressivo: Codella F

Mercoledì - Alla scoperta del quotidiano: Mitrione A + Cione F - Latino: Panno A - Tecnologia informatica: Cione G

Venerdì - Programma europeo\lettura: Romano L, Cione F, Mitrione - Artistico espressivo: Codella F

Con i laboratori, i docenti intendono ricercare nuovi metodi e strategie, tentare innovazioni, esplorare nuove forme di sperimentazione, percorrere strade diverse, che siano più consone allo stile di apprendimento e alle caratteristiche dei ragazzi.

[torna](#)



## **I NOSTRI PROGETTI**

I progetti del POF affrontano i problemi emergenti nel contesto culturale e sociale, nel tentativo di risolverli.

Anch'essi sono funzionali all'Ampliamento formativo, ma, per lo più, si calano nelle Attività Aggiuntive.

L'elaborazione dei progetti coinvolge i docenti in ricerche sul campo e ognuno di essi orienta gli alunni verso gli aspetti più significativi che caratterizzano la realtà in cui vivono.

Per verificare e valutare la bontà realizzatrice dei progetti, viene previsto il sistema del monitoraggio periodico delle attività, con cui accertare l'efficacia e l'efficienza delle proposte, l'interesse riscontrato nei ragazzi.

Oltre ai docenti, possono essere coinvolti nell'esecuzione dei progetti anche Esperti esterni alla scuola, impegnati nelle attività a tempo limitato.

Di seguito si riportano le indicazioni principali dei progetti: titolo, Insegnante responsabile referente, destinatari, ecc., mentre per una visione completa degli stessi, si rimanda ai relativi allegati.

Le proposte progettuali sono state pensate per classi, per singoli segmenti scolastici, in senso verticale e orizzontale, per l'intero Istituto.

I Consigli di Classe provvedono, in genere, alla determinazione e al coordinamento delle attività previste.

### **❖ PROGETTO COMMISSIONE INNOVAZIONE**

insegnante Di Napoli Salvatore; attività di lavoro: creare all'interno della scuola un "nucleo lievito", informare e formare il corpo docente sulle innovazioni metodologiche e didattiche proposte dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo

### **❖ AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA:**

tutti i segmenti scolastici

### **❖ PROGETTO: 626\94:**

tutti i segmenti scolastici

### **❖ PROGETTO: EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO**

Insegnante Salito Giovanna; i tre ordini di scuola

### **❖ PROGETTO: IL GIORNALE DELL'ISTITUTO**

insegnante Romano Lina Nazzarena; destinatari: tutti gli allievi della Scuola

### **❖ PROGETTO: LO SPORT E LA PSICOMOTRICITA' COME GIOCO PER TUTTI**

insegnante Filippone Patrizia, Operatori della scuola, Consulenti esterni; destinatari Scuole Primarie e Secondarie di primo grado, comuni: Calitri, Lacedonia, Scampitella, Aquilonia, Monteverde, Andretta, Sant'Andrea, Bisaccia, Lioni, Vallata, Carife, Castel Baronia

❖ **PROGETTO: ATTIVITA' STRUMENTALI FUNZIONALI ALLA FRUIBILITA' DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE**

insegnante Cione Gelsomino, Docenti e Alunni dell'Istituto comprensivo

❖ **PROGETTO: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

insegnante Romano Lina Nazzarena, destinatari: le classi 5° della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado

❖ **PROGETTO: IL LABORATORIO DI CERAMICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' SOCIALE E AL DIRITTO DI CITTADINANZA EUROPEA**

insegnante Zarra Giuliana; destinatari: alunni classi seconde Scuola Primaria e classi terze Scuola Secondaria

❖ **PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA LETTURA ( BIBLIOTECA)**

insegnante De Luca Carmela; destinatari: tutte le classi di ogni ordine e grado

❖ **PROGETTO : IL LABORATORIO DEGLI ADULTI (MUSICO -TEATRALE)**

insegnante De Stefano M. Carmela; destinatari: I genitori e i bambini della Scuola dell'Infanzia

❖ **PROGETTO: CONTINUITA' "LABORATORI IN CONTINUITA'"**

insegnanti Prisco Giuseppina, De Stefano M. Carmela; destinatari: i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e quelli della prima classe della Scuola Primaria

❖ **PROGETTO: PROGETTO INGLESE**

insegnante Galgano Giuseppe; destinatari bambini ultimo anno scuola Infanzia, Calitri, Cairano

❖ **PROGETTO: PER LA PACE**

insegnante Nicolais Raffaele; destinatari: alunni classi Scuola Secondaria di primo grado e relativi genitori disponibili

❖ **PROGETTO: FUNZIONAMENTO LABORATORIO TECNICO-SCIENTIFICO**

insegnante Lampariello Lucia; destinazione: sistemazione laboratorio scientifico, scuola secondaria

❖ **PROGETTO: PATENTINO PER LA GUIDA DEL CICLOMOTORE**

insegnante Lampariello Lucia; destinatari: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado

❖ **PROGETTO: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

insegnante Filippone Patrizia; destinatari: gli alunni diversamente abili e disagiati della scuola Secondaria di primo grado

❖ **PROGETTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

insegnante Di Mattia Michele; destinatari: i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado

**...E ANCORA**

❖ **PROGETTO: SCUOLE APERTE**

responsabile insegnante Galgano Giuseppe (regolarmente approvato)

Destinatari: gli alunni degli Istituti Comprensivi coinvolti, le loro famiglie, gli ex-alunni, i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, gli immigrati, le donne, i disabili, gli anziani, nell'ottica di costruire, per tutti, un polo di aggregazione intorno alla Scuola che promuova e valorizzi abilità e conoscenze personali e collettive, rafforzando l'azione educativa alla cittadinanza attiva, al rispetto dei diritti e dei doveri e dell'ambiente naturale.

Comuni coinvolti sono: Calitri, Lacedonia, Aquilonia.

**Piano Integrato di Istituto - PROGETTI PON**

FESR Azione B1: Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base in Matematica, Scienze, Lingue nelle Scuole del primo Ciclo

FSE Azione F1: Interventi per promuovere il successo scolastico per le Scuole del primo Ciclo

insegnante responsabile Cione Gelsomino; destinatari: alunni e docenti della Scuola Secondaria di primo grado (Laboratorio Scientifico: gruppo di insegnanti dell'Istituto e docenti di altre scuole), alunni e genitori della Scuola Primaria.

[torna](#)

## ❧ ❧ ❧ LE ALTRE ATTIVITÀ

### ❖ IL RECUPERO

Un'altra delle attività previste, per rendere efficace l'Offerta Formativa, è quella del Recupero.

Le ore di completamento dei docenti potrebbero essere impiegate principalmente in tale azione didattica; l'Istituto, in sostanza, intende sfruttare tutti gli strumenti e le risorse di cui dispone per dare risposte positive ai bisogni e alle esigenze di gruppi di ragazzi o di singoli alunni, attuando concretamente il principio dell'individualizzazione.

In pratica, per quegli alunni più insicuri e maggiormente in difficoltà nel lavoro scolastico, si vogliono organizzare rientri pomeridiani.

Si prevede la costituzione di gruppi di ragazzi di numero limitato, formati da alunni provenienti da classi parallele,, che presentino situazioni e bisogni più o meno affini, in base ai quali intervenire con strategie e prassi pertinenti.

### ❖ IL PRESTITO PROFESSIONALE

Un'altra iniziativa, che va consolidandosi, all'interno dell'Istituto, per l'allargamento delle opportunità formative, è quella del "prestito professionale".

E' stato determinato, infatti, che:

- \* i docenti di inglese della scuola Primaria utilizzino alcune ore per l'insegnamento della lingua ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia
- \* le docenti di francese della scuola Secondaria impieghino due delle ore di completamento all'insegnamento della lingua ai ragazzi delle classi quinte della scuola Primaria
- \* la docente di musica della scuola Secondaria dedichi due ore di completamento per l'insegnamento della disciplina agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria
- \* inoltre, il laboratorio di Ceramica viene utilizzato anche dagli studenti della scuola Secondaria.

[torna](#)

## ❧ ❧ ❧ LA CONTINUITÀ

Le recenti Indicazioni Nazionali porteranno alla definizione del Curricolo verticale dell'Istituto, che favorirà una concreta continuità di contenuti, di metodi e di criteri di valutazione per l'intero percorso formativo, Infanzia Primaria Secondaria di primo grado. L'ipotesi di Curricolo su cui sta lavorando l'apposita Commissione, diventerà pienamente operativa con il prossimo anno scolastico, mentre, per ora, anche per questa attività si seguirà una sperimentazione parziale.

**Le finalità della Continuità sono:**

- ❖ attuare azione di coordinamento in momenti e lavori didattici
- ❖ assicurare una serie di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo anche in relazione alle fasi della crescita
- ❖ definire iniziative comuni per assicurare concretamente la Continuità sia verticale che orizzontale
- ❖ agevolare il passaggio dei ragazzi da un Segmento scolastico ad un altro, da un gruppo di insegnanti più ristretto ad uno più ampio
- ❖ mirare ad integrare alunni in difficoltà, diversamente abili, stranieri, incoraggiando la socialità.

Si realizzeranno attività ,iniziative e si svilupperanno contenuti, quali:

**Legalità, Salute, Ambiente, Accoglienza, Lettura e altre forme di espressività, tecnologie**, adoperandosi affinché possa essere più facile e sereno l'approccio degli alunni con l'articolazione didattica-organizzativa dei vari Segmenti Scolastici.

Si prevedono incontri tra alunni e docenti delle classi "ponte", con insegnanti degli Istituti di Istruzione e Formazione Superiori, per favorire l'Orientamento e la Continuità anche con le Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Si programmeranno iniziative con gli Istituti del territorio, promuovendo alcune visite agli stessi, ma anche attività concrete da realizzarsi in una effettiva collaborazione tra le scuole; così, si porteranno i ragazzi ad un rapporto più diretto con il Corso di Studio, che andranno a frequentare.

Si affronterà il tema dell'Obbligo Formativo, ricorrendo anche ad Internet, onde assicurare all'utenza un'ampia informazione in materia di Orientamento.

[torna](#)



## **L'INTEGRAZIONE**

Tra gli alunni dell'Istituto, vi sono ragazzi che necessitano di attività di compensazione, integrazione e recupero. Con tali iniziative, si vuole contribuire a ridurre lo svantaggio e le difficoltà connesse, sostenere la crescita personale e formativa.

Le attività, intese in senso verticale ed orizzontale, fanno riferimento:

- ❖ agli interessi, alle competenze personali ed extrascolastiche
- ❖ alle discipline, accentuando l'aspetto operativo
- ❖ alla Convivenza Civile, alla Legalità, alla Sicurezza, all'Ambiente, alla Salute, all'Alimentazione
- ❖ alla espressività: storie di vita, teatro, cineforum, manipolazione, operatività, costruzione, informatica, attività musicali motorie, produzioni artistiche

❖ alla partecipazione ad iniziative interne ed esterne alla scuola: solidarietà, manifestazioni varie, civili storiche e sociali, uscite sul Territorio.

Per i ragazzi con disabilità, oltre la Collegialità nell'affrontare i relativi problemi e nell'elaborare i documenti, il coinvolgimento delle famiglie, la collaborazione con gli Enti locali e Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, le recenti Indicazioni Nazionali affermano che, anche se l'integrazione di questi ragazzi nella scuola comune è un fatto culturalmente e normativamente acquisito, il problema richiede maggiore attenzione e una rinnovata progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'Autonomia e dalle opportunità offerte dalle tecnologie.

Il nostro Istituto, dove sono presenti 7 alunni diversamente abili cerca di valorizzare le attitudini di ciascun soggetto, evitando che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento, di comportamento e di disuguaglianza sociale e civile.

Di questi alunni, 4 frequentano la Scuola Primaria, 3 la Scuola Secondaria.

I ragazzi stranieri provengono da Paesi extra-europei e come tali sono figli di culture, abitudini e tradizioni delle zone di origine.

Per tali alunni con cittadinanza non italiana, le Indicazioni Nazionali prevedono che, al di là dell'integrazione sociale, essi devono acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare e un livello più avanzato per proseguire nel proprio itinerario di istruzione.

Al fine di migliorare le capacità comunicative e la conoscenza della lingua italiana ci si servirà delle iniziative varie promosse dall'Istituto e delle discipline di studio.

Scopo fondamentale sarà, quindi, favorire l'integrazione umana, sociale e culturale, con uno scambio costante nel rispetto e nella stima reciproci.

In numero di 22, essi sono presenti nelle scuole di Calitri, ma anche in quella di Cairano.

[torna](#)



## L'ORIENTAMENTO

Le relazioni fra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando. Ogni persona si trova ricorrentemente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio stesso lavoro.

L'obiettivo della scuola, per quel che riguarda l'Orientamento, non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di tecniche e competenze, piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

L'Orientamento e l'attività di istruzione della scuola devono procedere di pari passo; essi diventano un processo indispensabile che permette ai nostri alunni di sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni.

Continuo e permanente, l'Orientamento inizia nella prima classe del ciclo dell'obbligo scolastico con percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni del ragazzo al fine di valorizzare gli aspetti caratteristici della personalità di ognuno e, quindi, le proprie attitudini.

Il ruolo degli insegnanti consiste soprattutto nel favorire l'auto-orientamento che crea un nesso indispensabile per il passaggio alle Scuole Superiori.

[torna](#)



## **RAPPORTO SCUOLA- FAMIGLIA**

Anche il rapporto tra scuola e famiglia riveste una notevole importanza nel processo educativo. Infatti, entrambi le Istituzioni dovrebbero operare insieme per perseguire finalità comuni.

Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori un rinnovato rapporto condiviso e continuo, basato sulla corresponsabilità, sul dialogo, per una progettualità condivisa.

La scuola fa ricorso alla delicatezza e alla discrezione, nel fornire le notizie e nell'affrontare i problemi dei ragazzi.

Sono previsti colloqui individuali e collettivi per i vari momenti e situazioni della vita scolastica, per la realizzazione di iniziative ed attività in collaborazione.

Gli incontri collettivi Scuola-Famiglia sono fissati, in linea di massima, in numero di 3, oltre quelli previsti per la consegna della Scheda di Valutazione.

Per favorire i contatti con le famiglie è stato stabilito che venga individuata dagli insegnanti un'ora settimanale da dedicare al Ricevimento dei genitori.

[torna](#)



## **LA VALUTAZIONE**

Per la Valutazione, le Indicazioni Nazionali affermano che agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

Anche per quest'adempimento il nostro Istituto sta provvedendo alla preparazione di quei materiali idonei alle diverse esigenze dell'azione valutativa (schede, modelli, griglie, ecc.), stabilendo, altresì, che la documentazione e produzione didattica degli alunni sia raccolta e conservata in apposite cartelle.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle

condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione periodica sommativa si svolge secondo la seguente scansione:

Scuole Primaria e secondaria: quadrimestrale e annuale,  
Si conclude con l'Esame di Stato.

Al termine del Primo ciclo di studio viene specificata la Certificazione delle Competenze acquisite.

L'apprendimento comporta un cambiamento del modo di pensare e di sentire e si traduce in comportamenti nuovi.

Valutare significa, dunque, fissare criteri e sistemi per verificare se, e in che misura, si sia realizzato il cambiamento.

*Il sistema valutativo tiene conto:*

- ◆ della centralità dell'alunno
- ◆ del valore formativo dell'iter valutativo
- ◆ del diritto all'individualizzazione del percorso
- ◆ degli alunni in difficoltà

*Le verifiche saranno:*

- ◆ formative-diagnostiche, per il processo di apprendimento
- ◆ sommative: risultato finale del processo, per "misurare" le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

*La valutazione come controllo si presenta:*

**Globale:** obiettivi cognitivi, traguardi formativi, maturazione personale

**Orientativa:** autostima, interessi inclinazioni e attitudini, autonomia di pensiero

[torna](#)



## RISORSE ECONOMICHE

I fondi, che il Ministero della Pubblica Istruzione assegna all'istituzione scolastica, vengono utilizzati per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi, per consentire il normale adempimento amministrativo generale e per assicurare il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole dell'Istituto.

Le somme non vincolate per scopi specifici vengono utilizzate per il funzionamento delle scuole dell'Istituto con criteri che tengono conto sia del numero delle classi, sia del numero degli alunni, sia delle esigenze dei ragazzi con Handicap.

L'Istituto potrebbe reperire altre risorse attraverso accordi con il comune di Calitri e di Cairano, con gli Enti territoriali quali: la Provincia, la Regione, la Comunità Montana, per iniziative promosse da tali Enti, L'Unione Europea per progetti destinati

alle scuole primaria e secondaria, con l'adesione a proposte progettuali varie; essa potrebbe avere , altresì, sostegno economico da Soggetti privati, con forme di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali rivolte agli alunni.

Le famiglie dei ragazzi contribuiscono alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, limitatamente alle gite scolastiche e alle visite didattiche, al trasporto, alle attività sportive e teatrali, nonché alla quota assicurativa.

[torna](#)



## FUNZIONE DOCENTE art. 24 CCNL \ 03

La funzione docente si esplica in:

- attività individuali;
- attività collegiali;
- partecipazione alle iniziative riferite all'aggiornamento e alla formazione in servizio.

Le attività individuali consistono nella preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, nella correzione degli elaborati, nei rapporti individuali con le famiglie, altro utile ad espletare la funzione con professionalità.

- Consigli di intersezione;
- Consigli di interclasse;
- Consigli di classe.

**Obblighi di lavoro del personale docente art. 25, art. 27, art. 28 CCNL \ 03**

### ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO:

- Infanzia ore 25
- Primaria ore 22 + 2 programmazione didattica
- Sec. ore 18 - distribuite in non meno di 5 giorni settimanali.

### ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Comprendono tutte le attività, anche a carattere collegiale, di preparazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione.

### ATTIVITA' AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI:

Consistono in attività di insegnamento che vanno oltre l'orario, fino al tetto stabilito dalla norma.

[torna](#)



## LA FORMAZIONE

Opportuna considerazione viene riservata, alla Formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del Personale scolastico nel rispetto delle leggi riguardanti l'Autonomia e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Il Collegio dei Docenti ha assunto la decisione di porre al centro di tale attività:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo,
- la 626 sulla Sicurezza,
- la formazione all'informatica per l'Integrazione e l'Intercultura, attraverso il Progetto PON.

Per la Formazione, si rimanda al progetto relativo.

L'attività di aggiornamento prevede, inoltre, la frequenza dei docenti a corsi di formazione di Enti e Associazioni fuori la scuola per un massimo di 5 giorni con l'autorizzazione del Dirigente e la sostituzione nelle ore di assenza senza carico finanziario per l'amministrazione.

Le ore di impegno fuori l'orario di servizio sono a recupero e con scambio flessibile.

Si ribadisce il dovere all'aggiornamento e di conseguenza la obbligatorietà degli adempimenti.

[torna](#)



## L'AUTOANALISI DI ISTITUTO

L'Istituto, poi, ha previsto il sistema dell'auto-valutazione, principio questo ribadito anche dalle Indicazioni Nazionali, attraverso cui si potrà effettuare un'adeguata riflessione sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

Per tale operazioni si prevedono strumenti e modalità di rilevazione determinati dal Collegio dei Docenti e messi in atto dalla Funzione Strumentale al POF, in collaborazione con alcuni insegnanti.

L'atto valutativo fa riferimento a

- *gli alunni, i genitori, i docenti;*  
e riguarda
- *i progressi compiuti dall'alunno, considerato anche come persona*
- *il coinvolgimento, il consenso e l'indice di gradimento della famiglia*
- *il progresso educativo e didattico per l'auto-valutazione da parte degli insegnanti*

i possibili aspetti oggetto dell'atto valutativo sono

- *grado di accettazione e condivisione del progetto da parte degli alunni e dei genitori*
- *clima sociale in riferimento al vissuto dei ragazzi e dei docenti*
- *ricaduta dell'Offerta educativa e didattica*
- *auto-valutazione regolativa del processo educativo/didattico.*

L'autoanalisi è caratterizzata dall'individuazione e dalla condivisione dei punti di forza e dai punti di debolezza, dall'individuazione delle priorità derivate dall'analisi, dall'intenzionalità al cambiamento.

Gli strumenti previsti sono

- *questionari per alunni, genitori, insegnanti*
- *incontri*
- *relazione di verifica dei Piani di lavoro didattici e organizzativi dei docenti*
- *monitoraggio delle attività e dei progetti*

- *prove a tipologia varia per la verifica dei livelli di apprendimento- educazione dei ragazzi degli obiettivi raggiunti.*

### **La Valutazione esterna avverrà attraverso le prove dell'INVALSI**

L' "Istituto Nazionale Per La Valutazione Del Sistema Educativo Di Istruzione E Formazione" ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione, e questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza.

[torna](#)